



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

Il Direttore Generale

l/fb

Al Sig. Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione
Al Sig. Dirigente della Suprema Corte di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione
Al Sig. Dirigente della Procura Generale presso la Suprema Corte di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche
Al Sig. Dirigente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo
Al Sig. Dirigente della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti di Appello
Ai Sig.ri Dirigenti delle Corti di Appello

Ai Sig.ri Procuratori Generali presso le Corti di Appello
Ai Sig.ri Dirigenti delle Procure Generali presso le Corti di Appello

Nonché, per opportuna conoscenza

Al Sig. Capo di Gabinetto dell'On. Ministro

Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Al Sig. Referente dipartimentale per la prevenzione della corruzione

Oggetto: *Obblighi sulla trasparenza, art. 28 D.Lgs. 36/2023 (Codice Appalti), Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013. Richiesta dati relativi al secondo semestre 2024 (1° luglio 2024 – 31 dicembre 2024) e aggiornamento dei contratti precedenti al primo semestre 2024.*

Come noto, dal 1° gennaio 2024 è entrata in vigore la nuova normativa sugli obblighi della trasparenza indicati dall'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 (Codice Appalti).

Il nuovo Codice, nelle disposizioni finali, ha modificato anche i principali testi normativi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza¹ e diffusione delle informazioni da parte delle PP.AA.

A sua volta, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha individuato gli atti, le informazioni e i dati del ciclo di vita dei contratti pubblici con due distinte delibere, rispettivamente la 264 del 20 giugno 2023 e la 601 del 19 dicembre 2023², prevedendo che:

- dal 1° gennaio 2024, sia la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) ad assicurare la pubblicazione dei dati individuati all'art. 28, co. 3, del nuovo codice appalti, tra cui quelli già previsti dall'art. 1, co. 32, della legge 190/2012;
- la pubblicazione dei documenti (atti e provvedimenti, così come modificati dal nuovo Codice Appalti) previsti dal D.Lgs. 33/2013 continui ad essere assicurata dal S.I.G.E.G. nei limiti della attuale disciplina.

Ciò posto, l'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare le informazioni e i dati relativi alla struttura proponente, all'oggetto del bando, all'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, all'aggiudicatario, all'importo di aggiudicazione, ai tempi di completamento dell'opera, del servizio o della fornitura, ai dati relativi alle fatture e all'importo di ciascuna somma liquidata, nonché alla scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice degli appalti è soddisfatto mediante comunicazione tempestiva degli stessi, cioè nell'immediatezza della loro produzione, alla **BDNCP tramite SIMOG** (cfr. Comunicato congiunto ANAC-MIT, delibera 582 del 13 dicembre 2023), **per tutti gli appalti precedenti il 1° gennaio 2024.**

Per le acquisizioni **successive a tale data**, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice Appalti, **per tutti gli affidamenti**, sia sopra e sottosoglia, dovranno essere utilizzate le **piattaforme di approvvigionamento digitale** che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (ad es. il MEPA)³

Le stazioni appaltanti pubblicano in "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", il link tramite il quale si accede alla sezione della BDNCP dove sono pubblicate; per ogni procedura di affidamento è associato a un CIG e tutte le informazioni che le stazioni appaltanti hanno trasmesso attraverso SIMOG. Nel S.I.G.E.G. pubblico è stato già implementato il sopra menzionato link alla BDNCP ed è funzionante per tutti i contratti. È, altresì, funzionante il link

¹ L'art. 226, comma 3, lett. d) del Codice dei contratti pubblici ha abrogato il comma 1 dell'art. 32 della legge 190/2012; l'art. 224, comma 4 del Codice ha sostituito l'art. 37 del D. Lgs. 33/2013

² Il testo coordinato dei due provvedimenti insieme al nuovo modello di rilevazione in formato xls è disponibile al link [Obblighi di pubblicazione e trasparenza dei contratti pubblici, le novità previste dal 2024 - www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)

³ Appare altresì opportuno ricordare che, con comunicato del 28 giugno u.s. [Comunicato del Presidente del 28 giugno 2024 - digitalizzazione - www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) è stata prorogata fino alla fine del 2024 la possibilità di acquisire in via semplificata il CIG sulla Piattaforma Contratti Pubblici – PCP – per diverse casistiche tra le quali le più frequenti sono gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro nonché per l'adesione ad accordi quadro e convenzioni pubblicati dal 1° gennaio /2024.

della procedura inserita nel S.I.G.E.G., da riportare nelle predette piattaforme (ad es. il MEPA), al momento dell'inizio dell'acquisizione del servizio/fornitura/lavoro.

A seguito della premessa sopra indicata ed essendo ormai concluso il secondo semestre dell'anno 2024, è necessaria l'acquisizione dei dati previsti dalla normativa richiamata.

A tal fine, come in passato, deve essere utilizzato il già diffuso sistema S.I.G.E.G. (Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari, raggiungibile all'indirizzo <https://sigeg.giustizia.it>) che permette di:

- visualizzare i dati relativi ai contratti finora inseriti dagli Uffici;
- modificare i dati dei contratti e dei pagamenti già registrati, e aggiungere la documentazione, con tutte le informazioni previste dalla menzionata normativa;
- inserire tutte le informazioni menzionate per le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi, finanziate con fondi di questa Direzione Generale, relative al secondo semestre 2024.

Entro il **10 febbraio 2025**, improrogabilmente, dovranno essere inseriti i dati relativi alle informazioni menzionate in premessa. Entro la stessa data dovrà essere trasmessa, all'indirizzo di posta elettronica: prot.dog@giustiziacert.it, la comunicazione da parte degli uffici giudiziari a competenza nazionale e, per quanto riguarda il territorio, da parte delle Corti d'appello e delle Procure generali, dell'avvenuto completo inserimento dei dati di tutti gli Uffici giudiziari dei rispettivi Distretti. **Si evidenzia una volta di più che gli uffici di primo grado non dovranno corrispondere direttamente con questa Direzione generale, essendo l'interlocuzione mediata dagli uffici distrettuali, responsabili in sede locale della raccolta dei dati e della verifica degli avvenuti adempimenti.**

Evidenziando che gli atti e i documenti per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione ai sensi dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, come sopra elencati, si ritiene utile indicare, ai fini di un corretto svolgimento dell'attività di inserimento dati, le principali risposte ai quesiti finora pervenuti alla scrivente Direzione Generale, oltre ad alcune rilevanti novità legislative di recente introdotte:

- in caso di adesione a convenzione/accordo quadro Consip, devono essere inseriti **tutti gli immobili e gli uffici giudiziari destinatari dell'adesione**, allegando tutta la documentazione propedeutica alla stipula del contratto esecutivo. Tale attività è di particolare importanza alla luce delle numerose adesioni alle convenzioni Consip (FM4, Grandi Immobili, SIE3);
- per i **lavori**, devono essere inseriti anche il provvedimento di proroga/aumento del quinto del contratto nonché le eventuali varianti che hanno modificato la spesa prevista per il contratto oggetto di proroga ovvero di aumento del quinto, nonché la data finale dello stesso;
- devono essere incluse anche le procedure di acquisizione per le quali è stata emessa la sola decisione (determina nella precedente normativa del codice degli appalti) di contrarre/autorizzazione alla spesa;

- devono essere inclusi tutti gli acquisti sul MePA e fuori dal MePA, per qualsiasi importo a qualsiasi titolo, purché l'oggetto sia compreso tra quelli gestiti con i fondi di questa Direzione Generale;
- devono essere incluse le spese di manutenzione per le autovetture per qualsiasi importo (solo se la manutenzione sia gestita con fondi di questa Direzione Generale), le tasse di proprietà, i pedaggi e le spese per il carburante;
- devono essere inclusi tutti i pagamenti e la relativa documentazione riguardante la TARI, avendo cura di verificare che quanto pagato sia coerente con la categoria catastale, con gli spazi occupati e con la tipologia in base ai regolamenti comunali vigenti;
- è opportuno che i dati relativi alle locazioni passive (canoni, indennità, oneri condominiali), inclusi gli importi pagati nel semestre di riferimento (trasmettendo anche i documenti a sostegno del pagamento), debbano essere comunicati al dott. Fabiano Brunelli (fabiano.brunelli@giustizia.it), in servizio presso la Scrivente Direzione Generale, che provvederà a far inserire le informazioni e la relativa documentazione comunicati; parimenti trasmesso qualsiasi documento che aggiorni lo stato della locazione passiva/occupazione *sine titulo*; tutta la documentazione deve essere associata al relativo CIG, nel caso di contratti di locazione in corso;
- devono essere inclusi tutti i pagamenti comunque effettuati, controllando la coerenza con i capitoli di bilancio indicati nel relativo contratto;
- devono essere aggiornati tutti i contratti relativi a semestri precedenti, qualora mancassero informazioni relative **anche alle date di effettivo pagamento, ai capitoli di bilancio, al quadro “Riepilogo Contabile”**.

Infine, si segnalano alcune **reiterate criticità** rilevate nell'esame a campione dei dati inseriti da parte degli uffici giudiziari:

- la struttura proponente indicata deve essere quella che ha stipulato il contratto, con successiva selezione del codice IPA (o dei codici IPA) e del/degli immobili dell'Ufficio beneficiario del contratto stesso;
- nel caso di gare e di RdO su MePA, andranno valorizzati i campi relativi a **tutti gli operatori eventualmente invitati**, con inserimento di tutti i dati identificativi delle aziende, comprensivi di Partita IVA/Codice Fiscale; in caso di affidamento diretto, ODA e di adesione a Convenzione Consip per le somministrazioni o altri servizi, andrà comunque compilato il campo relativo al **fornitore aggiudicatario**, che corrisponderà ovviamente a quanto precedentemente inserito nel campo riguardante l'operatore **invitato**;
- il numero di CIG, unico per ciascuna procedura di acquisizione del servizio o della fornitura; in caso di assenza normativamente prevista, come ad es. per i contratti di somministrazione dell'acqua, devono essere inseriti dieci “zero”, così come indicato dall'ANAC.
- la durata temporale dei contratti deve essere espressa specificando la **data di inizio** (ad es. la data di attivazione del contratto) e la **data di fine** validità dello stesso (ad es. la data di

attestazione della regolare esecuzione), non potendo essere considerata la data di emissione della fattura come data di completamento;

- si ribadisce, inoltre, la necessità di prestare la massima attenzione nel popolare correttamente le sezioni “**somme liquidate**” e “**riepilogo contabile**”.

Ai fini della creazione del fascicolo digitale dell’acquisizione del servizio, della fornitura, del lavoro, si precisa che è necessario che siano inseriti i documenti relativi alle procedure di acquisizione, con particolare riferimento alla decisione (ex determina) di contrarre (ministeriale o locale), l’eventuale autorizzazione alla spesa, gli atti relativi al bando di gara (avvisi, capitolato tecnico, esclusioni, ecc.) o all’ordine di acquisto (lettera d’invito o ordine diretto di acquisto, capitolato tecnico), ove presente la Commissione giudicatrice il decreto di nomina e i curricula dei componenti, il provvedimento di aggiudicazione, il contratto (inclusa ODA), l’eventuale proroga, l’eventuale aumento del quinto d’obbligo. **Il S.I.G.E.G. provvede a pubblicare i soli atti normativamente previsti (principalmente gli atti di gara, inclusa la decisione a contrarre ex art. 82 Codice Appalti) per questa finalità, in tempo reale, sul sito pubblico dello stesso, identificato di seguito, con la sola eccezione delle procedure di somma urgenza e/o di protezione civile la cui pubblicazione è totalmente a carico del S.I.G.E.G.**

È necessario che tutti i documenti già inseriti, siano classificati, secondo la tabella tipologica che è stata introdotta nel sistema.

È opportuno evidenziare che giornalmente i dati e i documenti inseriti dagli Uffici sono resi disponibili sul sito <http://sigeg.giustizia.it/home.aspx>, accessibile su Internet **da qualsiasi utente** anche esterno al Ministero della Giustizia.

Il S.I.G.E.G. - modulo applicativo Contratti - continuerà a rimanere disponibile per tutti gli Uffici giudiziari, affinché possano essere inserite gradualmente le informazioni relative alle procedure di acquisizione, alla gestione dei contratti e alla liquidazione delle fatture relative all’anno 2024, nonché agli anni futuri.

Per qualsivoglia ulteriore informazione potranno essere contattati il responsabile del servizio, dott. Fabiano Brunelli (fabiano.brunelli@giustizia.it), tel. 0668852370 ed il referente tecnico del S.I.G.E.G., dott. Alfredo Ambrosino (alfredo.ambrosino@giustizia.it), tel. 0812232116.

I sigg.ri Presidenti di Corte d’appello e i sigg.ri Procuratori vorranno provvedere alla tempestiva e capillare diffusione agli uffici dei rispettivi distretti.

L’occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Stefano C. De Michele